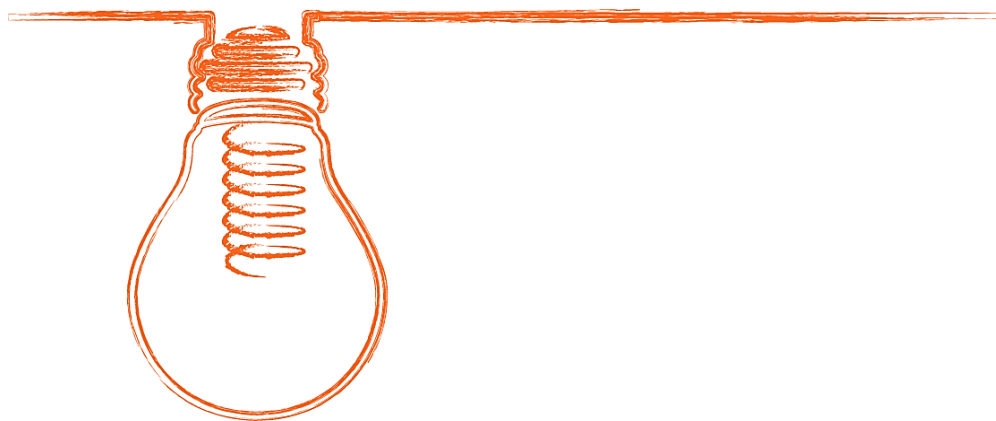




Regolamento per la nomina dei componenti interni delle commissioni giudicatrici

Deliberato dal Comitato di Gestione del 28 maggio 2020

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione)

Il presente documento (d'ora in avanti anche solo "Regolamento") definisce i criteri di competenza e trasparenza al cui rispetto è necessario attenersi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216, comma 12, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la nomina delle Commissioni giudicatrici nelle more dell'istituzione, presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dell'Albo previsto dall'art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016.

A seguito dell'istituzione dell'Albo presso l'ANAC, il presente Regolamento continuerà a trovare applicazione in tutti i casi in cui, esercitandosi la facoltà prevista dall'art. 77, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016, si procederà alla nomina di uno o più componenti di Commissioni giudicatrici interni ad Agenzia delle entrate-Riscossione (d'ora in avanti anche solo AdER) nell'ambito delle procedure di scelta del contraente:

- di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- di non particolare complessità (effettuate tramite piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016).

In aderenza ai principi generali per l'affidamento dei contratti pubblici cd. "esclusi" (art. 4, D.Lgs. n. 50/2016) e in particolare a presidio dei principi di trasparenza, efficacia ed imparzialità, il presente Regolamento troverà, infine, applicazione per le nomine di tutti i componenti delle Commissioni giudicatrici nominate da AdER nell'ambito delle procedure di ricerca finalizzate all'acquisto o alla locazione di immobili.

Art. 2

Quadro normativo di riferimento

La nomina dei componenti interni delle Commissioni giudicatrici di AdER per le procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è disciplinata dalla normativa vigente e, in particolare, dalle seguenti disposizioni:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della L. 3 agosto 2007,

n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- *R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", nella parte non disciplinata dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;*
- *R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", nella parte non disciplinata dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;*
- *L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- *D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";*
- *D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";*
- *D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";*
- *Codice di procedura civile,*

nonché da tutte le restanti disposizioni legislative o regolamentari comunque correlate o connesse alla materia dei contratti pubblici, ivi incluso il documento di consultazione emanato dall'ANAC recante *"Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti – Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici"*.

La nomina delle Commissioni giudicatrici di AdER per le procedure di ricerca finalizzate alla locazione di immobili ad uso istituzionale è effettuata nel rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa (art. 97 della Costituzione), nonché delle seguenti disposizioni:

- *R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", nella parte non disciplinata dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;*
- *R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" nella parte non disciplinata dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;*
- *L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- *D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";*

- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- Codice di procedura civile.

Tutte le disposizioni di cui al presente articolo devono intendersi automaticamente sostituite, modificate o abrogate a seguito e per effetto di sopravvenute disposizioni legislative e/o regolamentari di pari rango.

Art. 3

(Principi e disposizioni generali)

I componenti di Commissioni giudicatrici interni ad AdER sono nominati nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, economicità, efficacia, tempestività e rotazione.

Nelle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, le Commissioni giudicatrici di AdER sono composte da n. 3 membri.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 77, commi 3 e 8, D.Lgs. n. 50/2016, il Presidente della Commissione giudicatrice è individuato tra i commissari sorteggiati dalla lista estratta dall'Albo di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016. Nelle more dell'adozione dell'Albo di cui al citato art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016, il Presidente è individuato tra i componenti interni nominati secondo le disposizioni del presente Regolamento.

Nelle procedure di ricerca finalizzate all'acquisto o alla locazione di immobili ad uso istituzionale, le Commissioni giudicatrici di AdER sono composte da n. 3 membri.

L'individuazione e la nomina dei commissari e la costituzione della Commissione avvengono dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Lo svolgimento delle predette prestazioni di lavoro è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata da parte dell'Ente.

Art. 4

(Disposizioni specifiche per le procedure di affidamento di contratti pubblici)

Nel caso in cui la scelta della migliore offerta avvenga con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, AdER procede alla nomina di una Commissione giudicatrice alla quale vengono affidate le attività di valutazione delle offerte presentate.

Nelle procedure di affidamento mediante il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, la relativa valutazione - a meno che non si tratti di procedure espletate mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o aventi valore inferiore ad Euro 40.000, per le quali la valutazione delle offerte viene svolta direttamente dal Responsabile del procedimento - è demandata ad un seggio di gara composto dal medesimo Responsabile del procedimento, che lo presiede, e da due risorse della Direzione Centrale Affari Legali, aventi inquadramento giuridico di Quadro Direttivo, individuati con apposito provvedimento del soggetto munito dei necessari poteri.

Art. 5

(Aree di competenza/esperienza)

Nelle procedure di affidamento con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e nelle procedure di ricerca immobiliare, i componenti interni delle Commissioni giudicatrici sono nominati da AdER sulla base delle competenze e delle esperienze possedute in relazione all'oggetto della procedura, nonché sulla base delle competenze e delle esperienze comunque necessarie ai fini di una compiuta valutazione tecnico/economica delle offerte, ivi inclusi gli inerenti profili in materia ambientale, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e gli ulteriori aspetti rilevanti nella singola fattispecie.

Le competenze e le esperienze richieste ai componenti interni delle Commissioni giudicatrici nominati da AdER potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una o più delle seguenti aree:

1. Informatica, elettronica e telecomunicazioni (fornitura e servizi di manutenzione hardware e software; servizi di sviluppo software; servizi di telefonia e di trasmissione reti-dati; etc.)
2. Lavori e servizi di ingegneria; servizi immobiliari; servizi architettonici; servizi di ispezione
3. Conduzione e manutenzione di immobili e impianti; arredo e allestimento di uffici
4. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
5. Servizi di sicurezza fisica; servizi di vigilanza e di trasporto valori
6. Servizi di riscossione, servizi postali e di notificazione atti
7. Servizi bancari, finanziari, assicurativi e di brokeraggio
8. Logistica e trasporto
9. Organizzazione aziendale (processi, ricerca e sviluppo, etc.)

10. Personale e risorse umane (selezione, formazione, etc.)
11. Amministrazione e contabilità aziendale
12. Giuridico e legale
13. Informazione, comunicazione, diffusione, editoria
14. Protocollazione e archiviazione documentale; conservazione e protezione dei dati

Tutti gli incarichi di componente interno di Commissione giudicatrice conferiti da AdER sono annotati in apposito Registro indicante:

- il nominativo del soggetto incaricato;
- la direzione/funzione/unità organizzativa di appartenenza;
- l'oggetto della procedura ad evidenza pubblica;
- l'area di competenza/esperienza;
- la data di conferimento incarico;
- ulteriori eventuali annotazioni (indisponibilità, sostituzione, sopravvenuta incompatibilità, etc.).

Art. 6

(Requisiti per la nomina)

I componenti delle Commissioni dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere un dipendente di AdER con inquadramento minimo di Quadro Direttivo di I livello. Il ruolo di Presidente dovrà essere svolto da un dipendente con inquadramento di Dirigente o – in caso di assenza o di indisponibilità di Dirigenti - di Quadro Direttivo di IV livello;
- Onorabilità:
 - a) assenza di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla

partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

c) non aver concorso in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

- (nelle procedure di affidamento per le quali sia prevista l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e nelle procedure di ricerca immobiliare) Competenza: idoneo titolo di studio nella/e area/e afferente/i l'oggetto della procedura;
- (nelle procedure di affidamento per le quali sia prevista l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e nelle procedure di ricerca immobiliare) Esperienza: esperienza lavorativa, almeno quinquennale, maturata nella gestione di contratti o di progetti relativi alla/e area/e afferente/i l'oggetto della procedura.

Il possesso dei predetti requisiti dovrà essere attestato dall'interessato, previamente alla formalizzazione della nomina, con dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale l'interessato medesimo assumerà altresì l'impegno a comunicare tempestivamente ad AdER, ogni modifica inerente al proprio status, nonché ogni ulteriore fatto/circostanza idoneo/a a modificare le dichiarazioni rese.

Qualora venga meno il possesso di uno o più dei predetti requisiti, AdER revocherà immediatamente l'incarico assegnato, provvedendo alla sostituzione del componente revocato.

La mancata o tardiva segnalazione, da parte del componente incaricato, di situazioni

che determinino nei suoi confronti il venir meno di uno dei predetti requisiti, comporterà, oltre alla revoca della nomina, l'avvio di un procedimento disciplinare.

AdER potrà effettuare controlli a campione sulla veridicità e sulla correttezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti.

Art. 7

(Procedura di individuazione dei componenti interni)

Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, AdER - sulla base delle aree di competenza/esperienza necessarie in funzione dell'oggetto della procedura, tenuto conto di eventuali ulteriori requisiti, in funzione della complessità e/o della rilevanza della procedura e della necessità di individuare componenti che non abbiano partecipato, direttamente o indirettamente, alla redazione dei relativi atti procedurali - seleziona un numero di potenziali soggetti pari al doppio dei componenti interni da nominare, anche avvalendosi di strumenti informatici a garanzia della aleatorietà della scelta.

Inoltre, in aderenza al principio generale di rotazione, non potranno essere nominati i dipendenti che abbiano svolto l'incarico di componente interno di una Commissione giudicatrice di AdER:

- per due edizioni consecutive della medesima procedura ad evidenza pubblica;
- per due procedure ad evidenza pubblica consecutive;
- tre volte nell'arco del medesimo anno solare.

Inoltre, per ciascuna procedura ad evidenza pubblica, la commissione dovrà variare di almeno i 2/3 dei componenti, rispetto alla precedente edizione.

L'individuazione dei componenti interni avviene, per sorteggio, tra i soggetti sopra selezionati, per i quali AdER non abbia riscontrato ragioni preclusive all'assunzione dell'incarico.

Art. 8

(Requisiti per l'assunzione dell'incarico)

Fermo restando il possesso dei "requisiti per la nomina" di cui al precedente art. 6, ai fini dell'assunzione dell'incarico il componente individuato non dovrà, comunque, trovarsi in situazione di incompatibilità e/o di conflitto con riferimento alla procedura da affidare e valutare.

In particolare, è richiesta:

- l'assenza di incompatibilità con altri incarichi, come definiti all'art. 77, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'assenza di conflitto di interesse, come definito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'assenza di qualsivoglia causa di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile, rispetto ad uno o più concorrenti.

I componenti sono nominati con provvedimento del vertice aziendale o di un suo procuratore speciale in possesso dei poteri necessari per effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto.

Prima dell'insediamento della Commissione, tutti i componenti interni individuati dovranno rendere apposita dichiarazione circa l'insussistenza delle predette cause di incompatibilità, di conflitto di interesse e di astensione.

Art. 9

(Gratuità dell'incarico)

L'incarico di componente interno di Commissione giudicatrice non è retribuito.

Resta fermo quanto previsto dalla normativa aziendale in materia di trasferte/missioni, per i componenti interni la cui sede di lavoro sia ubicata in luogo diverso da quello in cui si svolgeranno le attività della Commissione giudicatrice.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali dei dipendenti che hanno assunto l'incarico di componente interno ed inseriti nel Registro di cui al precedente art. 5, saranno raccolti e trattati da AdER nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

Art. 11

(Operazioni a distanza)

Conformemente alle previsioni di cui all'art. 77, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sia la Commissione giudicatrice sia il Seggio di gara possono svolgere le attività di rispettiva competenza a distanza, attraverso l'utilizzo di procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. Nel verbale delle operazioni svolte a distanza dovranno essere specificate le modalità e gli strumenti di partecipazione utilizzati.

Il sorteggio dei componenti delle commissioni di cui all'art. 7, ultimo comma del Regolamento, può avvenire a distanza, attraverso l'utilizzo di procedure telematiche che assicurino la riservatezza delle operazioni, nonché la partecipazione a distanza da parte degli operatori che hanno presentato offerta. Il sorteggio sarà effettuato dal Responsabile del Settore Acquisti.

Versione	Riferimenti
V1.0	Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Equitalia SpA del 27 settembre 2016
V2.0	Modificato dal Consiglio di Amministrazione di Equitalia SpA del 22 febbraio 2017 (modifica dell'articolo 4 - “Disposizioni specifiche per le procedure di affidamento di contratti pubblici”)
V3.0	Modificato dal Comitato di Gestione di AdeR del 28 maggio 2020 (inserito l'art. 11 – “Operazioni a distanza”)